ANNO II N. 451 MERCOL. 20 - GIOVEDI 21 GIUGNO 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.
Ai seguenti prezzi di linea di corpo 7: IV pag. L. 0,50; III L. 1,50; Cronaca L. 3.—

LA SERA
de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

Abbonamenti
Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente
Anno L. 15 — Semestre L. 7.50 — Trimestre L. 4 —
Mese L. 1.50
Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestre L. 3.50

La Camera si riapre con discorsi patriottici.

Brillanti azioni delle nostre truppe sull' altipiano di Asiago.

938 prigionieri, di cui 74 ufficiali.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 20 giugno 1917 — Bollettino N. 757.

Sull'altipiano di Asiago, con una violenta azione offensiva. effettuata nella giornata di ieri, danneggiammo in molti punti le difese nemiche e compimmo progressi su qualche tratto della fronte, infliggendo al nemico perdite gravissime. Le valorose truppe della 52.a Divisione, vinta l' accanitissima resistenza e superate le enormi difficoltà del terreno, strapparono al nemico formidabili posizioni in regione di Monte Ortigara, compresa la vetta (quota 2105). Vennero catturati 936 prigionieri, di cui 74 ufficiali.

Numerose squadriglie di nostri velivoli concorsero all'azione delle artiglierie gettando grande quantità di bombe sulle immediate retrovie del nemico; ritornarono poi incolumi ai loro campi.

Sulla rimanente fronte saltuarie e non intense azioni di artiglierie.

Generale CADORNA.

La riapertura della Camera.

La riapertura della Camera

Oggi si è riaperta la Camera dei Deputati sotto la presidenza dell' on. Marcora.

La Seduta cominciò alle 14 con la lettura e approvazione del processo verbale della seduta del 24 marzo.

Il presidente all' on. Soleri che ha riportato nei recenti fatti d' armi una gloriosa ferita ed ha meritato la medaglia d' argento al valore militare esprime le vive condoglianze della Camera. (*Vivissimi generali applausi.*) Garz annunzia poi la morte gloriosa incontrata sul campo dell' onore del figlio dell' on. Pipitone e partecipa di avere espresso condoglianze all' egregio collegr il quale ha risposto con nobilissimo telegramma che fa onore ai suoi sentimenti di padre e di patriotta. (Vivissimi applausi.)

Il presidente a questo punto, sorge in piedi. I ministri e tutti i deputati sorgono in piedi. Sensi di vivissima attenzione.

Consentitemi, onorevoli e cari colleghi — così dice il presidente — con poche parole intese a rievocare fra voi, astraendo da ogni dibattito avvenimenti che nel recente periodo di nostre ferie hanno destato in tutti gli animi liberi e forti entusiasmi di fede e di speranza e in noi più serene patriottiche compiacenze.

Alludo anzitutto e in modo speciale, voi lo avete già compreso, allo storico messaggio che pochi giorni dopo la sostensione dei nostri lavori Wilson il presidente della repubblica degli Stati Uniti, rivolgeva alla sua nazione per esporle le ragioni per le quali essa non poteva più trattenersi estranea al conflitto che ormai da tre anni semina ovunque stragi, barbarie e crudeltà inaudite. (*Vivvissimi applausi.*)

Se Washington, il moderno Cincinnato, aveva dato vita al gran popolo e Lincoln il martire l'aveva redento dall'obbrobrio della schiavitù di una razza; egli, Vilson, lo consacrava con tutte le sue energie e le sue grandi risorse alla causa della giustizia e della libertà di tutti i popoli. (*Vivissimi applausi*). E in quell' atto che a ragione fu detto il maggiore grido di coscienza che sia stato rivolto a tutto il mondo civile, aparvero un' altra volta, nel modo più completo e più solenne, rispecchiate le ragioni del nostro risorgimento e della nostra partecipazione all'aspra lotta odierna.

Sicuro d'interpretare i vostri sentimenti non m'indugiai un istante ad inviare all'uomo insigne la espressione dell'ammirazione e della gratitudine della Camera e del Paese nostro. (*Approvazione*).

Ritengo però che voi vorrete con unanime applauso rinnovare tale manifestazione (*Vivissimi, generali, prolungati applausi*) e ciò dopo le entusiastiche accoglienze che la nostra missione e il giovine Principe che la presiede, ebbero dovunque dalle popolazioni e quelle solenni e significative del Senato e del Congresso: prova indubbia che il pensiero dell'Italia è compreso e che la sua azione ha il consenso della grande repubblica, e può contare sul suo concorso morale e materiale. (*Applausi*).

Di tali accoglienze è attestazione e sintesi il seguente telegramma inviatomi da S. A. R. il Principe di Udine: « Mi è gradito riferire a V. E. ed alla Camera dei deputati intorno al ricevimento veramente entusiastico che la Camera dei rapresentanti americana ha fatto oggi alla missione italiana adottando alla unanimità la proposta dell'on. La Guardia deputato di New York.

« La camera ha ricevuto nell' aula durante la seduta la missione italiana, che fu salutata degli applausi dei rappresentanti e delle tribune ai cordialissimi sentimenti espressi dal presidente Clarch rispose a nome della missione rammentando i vincoli fraterni che hanno sempre legato il popolo italiano a quello americano, e che ora sono divenuti sempre più intimi. In questa grande ora della difesa della libertà e della giustizia tutti i rappresentanti presenti in numero di circa 400 vollero stringere la mano ai componenti la missione, con la più grande cordialità, rinnovando le espressioni loro amichevoli, i sentimenti verso il nostro paese. Ferdinando di Savoia. » (*Applausi prolungati.*)

Ad esso ho dato subito risposta; ma il vostro applauso mi dirà che io la rinnovi come espressione diretta dell'assemblea. (*Vivi generali applausi*).

Nè debbo tacervi che degli Stati americani i quali si associarono agli Stati Uniti, la repubblica di Cuba volle darcene annuncio con un patriottico messaggio, pieno di affettuosa espansione, trasmessoci a mezzo della legazione di quello stato ed al quale per eguale mezzo risposi.

Ecco il testo del telegramma: « La Camera dei rappresentanti della repubblica di Cuba, dichiarando oggi l' esistenza dello Stato di guerra fra questa nazione e l' impero germanico, alzatasi in piedi e tra acclamazioni di entusiasmo decretò d' indirizzare un messaggio di fratellanza a codesta camera, partecipandole l'orgoglio che prova il popolo cubano all'unire il suo modesto sforzo a quelli di coloro che lottano pel trionfo del diritto e pel rispetto delle piccole nazioni. Ricorda la camera Cubana in questi solenni momenti che insigni pensatori italiani lavorarono con tutte le loro forze per Cuba nei giorni della sua emancipazione e che molti compatrioti di Garibaldi soccombettero pieni di gloria lottando per l'indipendenza cubana e che i deputati italiani resero reverente omaggio in occasione della morte del gran campione della nostra libertà Antonio Macco. Firmato: Miguel Coyula presidente della camera dei rappresentanti. »

Un altro e più intimo e più commovente pensiero ricorre in questo momento alla mente nostra: quello dei nuovi atti di eroismo e di abnegazione coi quali i nostri soldati e marinai hanno celebrato l' inizio del terzo anno di guerra; degli emuli degli eserciti e delle marine franco-britanniche (*Vivissimi applausi*). Al Re esemplare, al Duce vigile e sagace ai combattenti tutti inviai il mio e il vostro saluto, che voi rinnoverete, come darete le vostre lacrime ai caduti (*Vivi generali applausi*).

Fu certo, onorevoli colleghi, che le nuove gesta nel nostro esercito erano una fiera parola contro ogni debolezza. Io la traduco in un augurio fervidissimo; questo: Al valore ed alla disciplina militare, virtù dei nostri soldati, risponda qui e in tutto il paese quella disciplina civive (*benissimo!*) per la quale, fugati i gas asfisianti creatori di impazienze intempestive di misere querimonie e di vane competizioni (*Vivissime approvazioni*), si mantengano ed operino in tutti i cittadini spirito di sacrificio concordia delle volontà e costanza dei propositi nella fede della sicura vittoria. Viva l'Italia! *Vivissimi generali applausi e grida ripetute di: Viva l' Italia!*)

* * *

Con nobilissimo discorso il presidente dei ministri on. Boselli si associa al quanto ebbe a dire il presidente on. Marcora.

Anche i due nuovi ministri della guerra generale Giardino e della marina contrammiraglio Triangi si associano e alle loro fiere parole, la Camera plaude replicatamente con tutto entusiasmo. (Ste.)

L'omaggio reso all'on. Ancona

Il « Gazzettino » ha da Roma: « Nell' atto di accettare le dimissioni dell' onorevole Ancona dalla carica di sottosegretario di Stato ai trasporti marittimi e ferroviari, il Re si è compiaciuto di « motu proprio » di conferirgli l'onorificenza di grande ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Il presidente del consiglio, nel comunicargli tale nomina, con una lettera affettuosa aggiunse che l'onorificenza, dimostra tutta l'alta stima che il Governo aveva fatto dell'opera da lui prestata con rara competenza ed abnegazione nell'ufficio da lui così degnamente occupato.

Le parole del Presidente del Consiglio sono giustissime, perchè l'on. Ancona ha dedicato per un anno e più al suo ufficio, creato « ex novo » fra grandissime difficoltà, una non comune abnegazione ravvivata da forte ingegno e da un' opera alacre e proficua, i cui benefici effetti saranno duraturi ».

Per i danni di guerra

ROMA 20. La «Tribuna» dice che verrà presentata domani alla Camera la seguente mozione:

«La Camera ispirandosi al principio della solidarietà nazionale invita il Governo a non ritardare ulteriormente provvedimenti legislativi per il risarcimento dei danni diretti derivanti dalla guerra». La mozione porta le firme del.on. Di Scalea Stoppato ed altri.

Una interpellanza sulla stessa questione sarà presentata domani al Senato dal sen. Polacco ed altri.

Gli Stati Uniti controllano le esportazioni

NEWYORK, 20. Il corrispondente da Wasington dell' Associated Press riferisce che i dipartimenti degli affari esteri del commercio elaborarono misure destinate ad assicurare il controllo delle esportazioni e sottoposero il progetto a Wilson per servire di base al decreto del potere esecutivo istituente l' ufficio che sorveglierà l' esecuzione delle disposizioni relative alle esportazioni previste nella legge sullo spionaggio. Le misure previste comprendono la creazione del consiglio di controllo sulle esportazioni a cui parteciperanno i rappresentanti dei dipartimenti esteri della guerra e marina, commercio, il ministro degli approvvigionamenti e altri istituti designati dai segretari di stato esteri e del commercio. Si afferma che il carbone sarà il primo prodotto la cui esportazione sarà regolata, seguirà il frumento. Vi ha ragione di credere che la esportazione di carbone sarà vietata per qualunque paese neutro che rifiuterà di fornire minerale alla Gran Bretagna. Il controllo sull' esportazione del carbone servirà pure a regolare l' invio di prodotti alimentari dei neutri alla Germania. Infatti gli Stati Uniti sono in grado di sorvegliare la maggior parte del traffico marittimo neutrale e si dice pure che il governo degli Stati Uniti rifiutino l' autorizzazione di lasciare i porti americani alle navi dirigentisi verso i paesi che trattengono le loro navi nei porti. (Stef.)

Alla Camera americana.

WASHINGTON, 20. Il congresso iniziò la discussione del Bill relativo al controllo dei viveri che Wilson fece sapere vorrebbe fosse approvato al più presto possibile. La Camera dei rapprentanti accolse con applausi la dichiarazione di Lever presidente della commissione dell'agricoltura annunziante che la Camera voterebbe un Bill in grande maggiorvnza. entro la fine della settimana. Lobe aggiunse che il dovere supremo come pure la suprema necessità dell'ora presente è di nutrire i nostri combattenti e le truppe alleate e fornire tutto quanto è necessario assolutamente a prezzi accessibili per gli americani e anche largamente amissibili, per quanto è possibile alle popolazioni civili degli alleati. L'oratore rilevò ch' era indispensabile intensificare la produzione e sopprimere lo sperpero ed economizzare le derrate alimentari. (Stef.)

Il perchè della ritirata inglese in Macedonia.

LONDRA, 20. Il comunicato ufficiale circa le operazioni dell' esercito inglese in Macedonia dice: Essendo cominciata la stagione delle febbri palustri le nostre truppe ad est dello Struma furono costrette a ritirarsi alquanto.

Nostre pattuglie sulla riva orientale dello Struma agiscono attivamente; esse sbarazzarono Homondos, Yenikeni, Kukula, Kavdarna, Elisane Haznatar che erano state occupate da piccoli distaccamenti nemici. Le nostre posizioni sulle colline ad est del dei fiume dominò completamente il terreno da noi sgombrato. Nostri aviatori bombardarono le stazioni di Porna e Tumba Serres poscia Savjak 5 miglia a sud, Serni, Nissar e Daimarac 13 miglia a nordest di Petric. Distaccamenti britannici partecipano alle operazioni per la occupazione della Tessaglia e Pireo. (Stef.)

Loucheur agli approvigionamenti.

PARIGI, 20. — Camera dei Deputati. — Durante la discussione relativa agli approvvigionamenti il presidente del consigli Ribot annunciò che Loucheur attualmente sottosegretario di stato agli armamenti sarà nominato sottosegretario di stato agli approvvigionati e incaricato specialmente delle questioni relative ai carboni e ai trasposti merittimi. (Stef.)

Comunicato tedesco.

BASILEA, 20. Si ha da Berlino il comunicato ufficiale: Attività combattiva ripresa in Fiandra e Champagne occidentali niente altro di nuovo. (S.)

Areoplani tedeschi contro il porto di Riga

PIETROGRADO, 20. Il comunicato del grande stato maggiore di ieri dice: Fronte orientale rumeno: fuoco di fucileria e attività di aviatori.

Fronte del Caucaso: A sud ovest di Kaluit, nostri elementi in ricognizione, traversato il fiume di Kalkitemai, tagliarono i reticolati in filoferro e attaccarono i turchi alla baionetta, facendoli segno a una grandine di granate. I turchi fuggirono, abbandonando morti e feriti.

Nel mare Baltico il 15, cinque idrovolanti nemici effettuarono due incursioni sulla flotta nel golfo di Riga, gettando bombe su ricoveri di artiglieria nonchè sui piroscafi che si trovavano nella Rada. Le bombe non raggiunsero l'obbiettivo, soltanto ferirono un marinaio. Gli attacchi di tali apparecchi vennero respinti dal vivo fuoco delle nostre navi da guerra e delle batterie di terra. Nonostante i numerosi attacchi quotidiani degli apparecchi nemici e le centinaia di bombe che lanciarono, mercè la brillante azione dell' artiglieria delle navi della flotta e delle batterie di marina il nemico non riuscì a raggiungere finora alcun risultato. (Stef).

Dimissioni su dimissioni in Cina.

PEKINO 11. (Ritardato). *Il presidente della Repubblica pronunciò lo scioglimento del Parlamento, ma Wutingfung primo ministro interinale, rifiutò di controfirmare il decreto affermando che l'atto del presidente costituisce una violazione alla costituzione Lichenghai nominato primo ministro declinò l'incarico rifiutando anche egli di controfirmere il decreto. Wutingfung presentò le dimissioni da ministro.* (S.)

Accoglienze sempre più calorose alla Missione italiana in America.

CHICAGO 20. — La Missione itasione italiana visitò la città e specialmente il celebre Mattatoio, ove fece colazione. Alla sera la Missione intervenne ad un pranzo ufficiale. Alla fine di esso, Guglielmo Marconi pronunciò un discorso, esponendo gli enormi sforzi ed i sacrifici compiuti all' Italia nella guerra attuale. La Missione partì quindi per Pittsburg.

ALBANY 20. — Il Governatore dello stato di New York proclamò la giornata del 21 giugno l' « Italian day » in occasione dell'arrivo della Missione italiana; e ciò come solenne attestato di fratellanza di armi nella grande guerra per la libertà e la sicurezza del mondo. (Stef.)

Grimm disapprovato dai socialisti per i maneggi sulla pace tedesca

BERN,A 20. Gruppo socialista del consiglio nazionale, riunito nel pomeriggio di ieri, redasse il testo di una dichiarazione, nella quala espone che Grimm agì a Pietrogrado assolutamente sotto la propria responsabilità, senza aver riferito con nessun membro del gruppo. Questo declina per conseguenza, ogni responsabilità degli atti di Grimm e Pietrogrado e li disapprova. (Stef.)

La crisi austriaca.

ZURIGO, 20. Si ha da Vienna: Il conte Clam Martiniza fu incaricato di procedere al rimpasto ministeriale. Già sono state iniziate le pratiche con i partiti. (Stef.)

Beneficenza varia

All' Ufficio Notizie, avv. Doretti in morte dell' ing. Bassetti 5. Al cronici, comm. Volpe in morte del co. Puppi 20. Famiglia de Paulis 5 pro mutilati, 5 feriti in transito.

Feriti in Transito. L' Amministrazione del Cotonificio Udinese in morte di Ada Tellini ha offerto L. 50

Cronaca Provinciale

PORDENONE

Funebri Pavan. — Ieri, seguirono l'esequie del compianto giovinetto Luigi Pavan. Ai funerali partecipò una rappresentanza delle scuole Tecniche e gran numero di persone.

Diede l'ultimo saluto alla cara salma il prof. Angelo Duse Direttore della scuola Tecnica dopo di che il corteo si diresse al Cimitero.

Promossi alle Scuole Tecniche. — Alla II.a promossi: Agosti Mantio, Beltrame Argo, Beltrame Fulvio, Beltrame Orfeo, Bisaco Giovanni, Brusa Severino, Cesarotto Mario, Colussi Celeste, Crozzoli Amedeo, Del Negro Annibale, Fabbro Giacomo, Foscato Enrico, Fassetta Umberto, Durat Gino, Durat Giovanni, Furlan Aldo, Furlan Luigi, Gaspardo Pietro, Forniz Antonio, Antonelli Elsa, Baschiera Pia, Bertoli Norma, Boschian Angela, Businelli Lucia, Cadelli Lydia, Calligaro Alessandra, Cefis Bianca, Costantini Eugenia, De Martin Iole, Emanuelli Lydia, Talomo Rina, Marini Irene, Menighetti Martino, Negris Elda, Mauro Jella, Michieli Fiorina, Morello Antonietta, Ortis Francesca, Pascotto Dosolina, Pascotto Luigia, Pitter Maria, Pitter Matilde Piva Ernesta, Puppi Marianna, Simoni Assunta, Taiariol Emma, Travani Olga, Valleango Anna, Zanessa Carmela, Maraldo Luigi, Marat Giorgio, Piva Mario, Pocci Renato, Pulatti Lodovico, Ronchi Giovanni, Pinni Roberto, Springolo Giuseppe, Taiariol Ermanno, Zannini Oscar.

Alla 3.a: — Boschian Luigi, Bozzer Lino, Gigalotto Giacomo, Cossutta Leandro, Crivellari Bruno, Fantin Attilio, Fauli Vittorio, Scarancelli Gustavo, Bertolini Angiolina, Bula Brunetta, Da Rocco Adelaide, Corompay Iris, Lume Carolina, Masat Aurelia Miozzo Guglielmina, Pocci Lina, Portoghese Jolanda, Toffoli Luisa, Vuacco Vilma, Zanussi Irma, Scarda Gustavo.

Licenziati: — De Re Luigi, Ines Giovanni, Pellegrini Attilio, Silvestri Pietro, Simonini Renato, Bomer Carlo Scaramelli Giovanni, Anchiosini Damaris, Casal Caterina, Comisso Alice Francesconi Maria-Luisa, Pup Ermelinda, Scaini Emma, Toniolo Adele, Turchet Iolanda.

PALMANOVA

Un furto insolito. Tutto fa bozza pei ladri; ma che si rubino i cinghioni che servono a mettere in moto le turbine, è caso non solito. Avvenne qui l'altra sera, in danno del signor Giovanni Burello. Quale scusante dei ladri, bisogna però soggiungere: che il cinghione era per necessità di cose in luogo esposto al pubblico: e che le due turbine, ch'esso metteva in movimento, erano ferme, in quella notte. Il cinghione valeva quasi 50 lire.

Offerte all'ufficio notizie. Il sig. Leandro Lazzaroni in morte della sig. Pelizzoni Orsola L. 5, sig.na Letizia Lazzaroni 25.

SACILE

Caduto sul campo dell'onore. Il sindaco ha partecipato alla famiglia che il sottotenente dei bersaglieri Lezza Nicola, cadde sul costone a sud est del Vodice il 28 maggio.

Alla famiglia vivissime condoglianze.

OSOPPO

Per una bandiera alla prima S. O. di Trieste redenta. Il consiglio della Società Operaia di M. S. riunitosi sotto la Presidenza del signor De Cecco Giovanni aderì all'unanimità al patriottico invito della S. O. di Udine per offrire una bandiera alla prima società operaia di M. S. che sorgerà o risorgerà in Trieste redenta.

Oltre al concorso di L. 18.00 elargite dalla nostra società che conta 180 soci, per lodevole iniziatita del presidente vennero offerte altre 35 lire dai consiglieri presenti e da privati cittadini.

Cronaca cittadina

Assistenza Civile

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	23267.75
In morte di Ada Tellini:	
Alessandro e Aurelia del Torso	50.—
Luigi e Ida Agnola	50.—
Ditta L. Agnola e C.	100.—
Famiglia Clain	5.—
Francesco Martinuzzi	5.—
Rag. prof. Luigi Chiussi	5.—
Famiglia Straulini in morte di Antonio Cosmi	2.—
Totale L.	23484.75

Croce Rossa

Somma precedente L.	5076.40
Avv. Caisutti nell'anniversario della morte della mamma	20.—
Pietro Bisutti in morte di Malacarne	3.—
Elvira Biasioli Puppatti e Tullia Albini Puppatti in morte di Ada Tellini	10.—
Totale L.	5109.40

Macellerie aperte. — Nei due giorni di proibizione come giovedì e venerdì, resteranno aperte per uso di ammalati ed istituti pubblici per ammalati le seguenti macellerie: giovedì ore antimeridiane Morgante Alfonso in via Gemona; ore pomeridiane: Bon Antonio via Paolo Sarpi.

Venerdì ore antim. Bon Antonio: ore pom. Morganti Alfonso.

I contravventori. — Ben diciotto furono le contravvenzioni al Bando Cadorna sul soggiorno in comuni di zona di guerra, elevate dal 17 al 19 corr. soltanto dai carabinieri che sorvegliano nel territorio del Comune; altre due, furono contro due ostesse di via Cividale.

Un misantropo. — Oggi alle 3 1|2 pomeridiane veniva arrestato il noto pregiudicato Picco Arnaldo fu Carlo abitante in via Superiore 77 ubbriaco fradicio.

A quanto pare, al nostro Picco non andavano a genio i passanti perchè cercava di malmenare, tutti coloro che avevano la cattiva idea di passargli accanto.

Senza il pronto intervento d'un vigile urbano, un ufficiale avrebbe ricevuto un pugno poco gradito e punto domandato.

Il maresco individuo fu trasportato con lodevole... energia al Commissariato di P. S. dove non potrà più di certo esercitarsi a quella pericolosa boxe.

Una trave sul piede. — Paolini Luigi fu Giuseppe d'anni 69 bracciante alle Seghine dei F.lli. Dal Torso ricorse all'ospedale civile ove la signorina dott. Zagolin lo medicò di una ferita lacera contusa al maleolo esterno e tumefazione al collo del piede sinistro, che riportò accidentalmente per la caduta di una trave.

Potrà guarire in dodici giorni.

Nel mondo scolastico

R. Scuole tecniche

Vennero promossi alla III.a classe: Angeli Luigia, Beltrame Vittorina, Bo Antonio, Bonemazzi Angelo, Brugnerotto Ada, Kofber Maria, Larise Teobaldo, Mazzili Girolamo, Moridini Mario, Nigris Giovanni, Petrucci Emilia, Tamburlini Vittorio, Vanelli Oreste, Brunetti Celestino, Pelizzari Giovanni, Colosetti Ada, Bon Elci, Fabretto, Fumei Primo, Licciardelli Rosazia, Ponti Egle Scolz Cornelio, Taddio Fanny, Fravan Roberto.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D'ASSISE

Infanticidio

La sentenza

Questa mattina alle ore 10 si è ripreso il processo. Aperta l'udienza a carico della Guerin Maria, Guerin Luigia e Coran Celestina.

Non essendo comparso il testimonio, soldato Saia Giuseppe del quale la difesa chiese ieri l'audizione, il presidente si limita a leggere il suo interrogatorio scritto, ma ha scarso valore.

Segue l'arringa del Procuratore Generale avv. Ciollela facente funzione di P. M. il quale in una lunga minuziosa e dotta requisitoria sostiene l'accusa dell'imputate.

Il difensore Turco avv. Vittorio con altrettanto valore confutando le deposizioni dei testimoni sminuisce la colpabilità dell'imputata chiede l'assoluzione delle tre donne.

In seguito al responso del verdetto dei giurati il presidente pronuncia sentenza di assoluzione per tutte tre le imputate.

Domenico Del Bianco gerente responsab.

ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 — D. D.

Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 10.20 — 12.10 D. D. — 18 — 23.22

Udine-Chiusaforte 6.35 12.30 18.30.

Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 — 13.31 — 16.29.

Udine-Cormons 6.50 — 12.50 — 18.20

Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 — 11.50 — 17.20.

—Gemona-Casarsa 4.35 — 16.35.

Casarsa-Gemona 9.40 — 20.40.

Portogruaro-Casarsa 8.55 — 12.25 — 18.55.

Casarsa-Portogruaro 4.30 — 18.3.

Da Motta 11.44 — 18.14.

Per Motta 8.15 — 17.15.

Società Veneta

Portogruaro-Cervignano 8.30 — 12. — 18.30

Arrivi a Belvedere 7.45 — 18.10

Cervignano-Portogruaro 6.17. — 12.17 — 16.47

Da Belvedere 9.10 — 18.30

Udine-Cividale 6. — 12.45 — 18.45

Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 14.57 — 20.57.

Udine S. Giorgio 5.30 — 16

S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 — 21.32

Palmanova-Cervignano 6.28 — 17

Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 — 20.28.

Carnia-Villa 9 — 15 — 20.43.

Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 — 13.50 — 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo

Partenze da Udine

— 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Partenza da Tricesimo

— 6.45 — 8.15 — 9.15 — 10.15 — 11.15 — 12.30 — 13.30 — 14.30 — 15.30 — 16.30 — 17.30 — 18.30 — 19.30 — 21.30 — festivo 20.30.

Udine — Tipografia Domenico Del Bianco